

Lo zoologo come divulgatore scientifico

Prof. Biagio D'Aniello

Un divulgatore scientifico zoologo è molto più di un semplice esperto nel campo della zoologia; è un vero e proprio ambasciatore della conoscenza animale. La sua formazione è il frutto di conoscenze acquisite prevalentemente in corsi di studio che prevedono insegnamenti in zoologia come la Laurea triennale in Scienze Biologiche (L-13) o in Scienze Naturali (L-32). Nel proseguire gli studi con un corso di Laurea magistrale (LM-6 o LM-60) sarà importante svolgere una tesi di laurea sperimentale in ambito zoologico. La formazione potrà inoltre continuare con Corsi di specializzazione, Master e Dottorati di ricerca incentrati su discipline zoologiche o anche con corsi di studio nell'ambito della comunicazione scientifica. La vera essenza del suo percorso formativo risiede nell'esperienza pratica: lavorare sul campo, condurre ricerche e acquisire un contatto diretto con gli animali sono tappe fondamentali. Questa esperienza sul campo non solo arricchisce il bagaglio delle conoscenze, ma lo rende anche capace di trasmettere queste informazioni in modo più emotivo e coinvolgente.

Non basta però essere un bravo scienziato, un divulgatore deve anche acquisire competenze in giornalismo scientifico e nella comunicazione pubblica della scienza. La capacità di decodificare ricerche complesse e presentarle in modo comprensibile permette al divulgatore di rendere comprensibili al pubblico le scoperte più avanzate aumentando la consapevolezza e l'apprezzamento per la fauna e i rapporti tra gli animali e l'uomo. Le ricerche in zoologia sono in continua evoluzione, e mantenersi aggiornati è essenziale per offrire al pubblico una visione accurata e attuale del mondo animale.

La divulgazione scientifica si realizza attraverso molteplici canali: scrivere articoli per giornali e riviste, libri e post per blog; partecipare a programmi televisivi e radiofonici; creare contenuti per i social media. In un'epoca in cui le false notizie proliferano sul web, il ruolo del divulgatore diventa cruciale per combattere la disinformazione e diffondere una conoscenza basata su fatti concreti e verificati.

Un aspetto particolarmente importante del divulgatore scientifico è la sua capacità di tenere conferenze e seminari in scuole, università, musei e altri luoghi pubblici. Organizzare visite guidate in parchi naturali, zoo e acquari offre al pubblico l'opportunità di imparare direttamente sugli animali e i loro habitat, vivendo un'esperienza educativa che va oltre la semplice interpretazione e visualizzazione del fenomeno. Questi eventi educativi permettono di instaurare un dialogo diretto con il pubblico raccontando storie che catturano l'immaginazione e stimolano la curiosità, facendo sì che il pubblico non solo comprenda, ma anche apprezzi e si appassioni al mondo animale.

Per esercitare il mestiere in maniera efficace, un divulgatore scientifico zoologo deve quindi combinare una solida conoscenza scientifica con una grande creatività ed eccellenti capacità comunicative, sia scritte che orali.

Il contributo dei divulgatori scientifici zoologi alla società è fondamentale per sensibilizzare alla conservazione della fauna e alle problematiche ambientali che sono divenuti temi centrali nel dibattito scientifico e pubblico. Queste azioni sono particolarmente importanti soprattutto per le nuove generazioni al fine d'indirizzarle verso un uso più consapevole e lungimirante delle risorse naturali. L'attività del divulgatore, se svolta in maniera corretta ed efficace, ha il potere di far comprendere a tutti la meravigliosa importanza della biodiversità animale.

